CON QUELL'IGNOTA
CHE MI VIBRA IN CUORE

Grumo d'aria, cicala, o che la rondine
ti predi, o mano ignara
nella ferma canicola ti schiacci,
o calda la tua spoglia sulla neve
dal ramo che fu verde anche di suoni,
sempre il tuo canto udrò non modulato
quando verrà la sera,
e tu confusa
con quell'ignota che mi vibra in cuore.

Da CIELO E PIETRA, Siena, Maia, 1957;
Ristampata in AUSONIA _ Anno XXXVI_ numero unico

Cielo e Pietra